

## Sull'olio italiano non si scherza Etichette più grandi contro le truffe

Publicato il 21 Mar 2012 18:13 Fonte: Italia a Tavola

Stampa Notizia



Arrivano provvedimenti ad hoc in materia d'olio atta a sventare i tentativi di spacciare prodotti stranieri per italiani, o peggio prodotti scarsi per qualitativamente superiori. Scritte in etichetta più grandi, stop ai marchi ingannevoli, ma anche test organolettici più severi sono i fondamentali. Scritte in etichetta più grandi, stop ai marchi ingannevoli e al segreto sui nomi delle aziende che importano olio dall'estero, ma anche test della verità probatorio per la classificazione delle caratteristiche qualitative. Sono alcune delle novità contenute nella proposta di legge salva-olio made in Italy presentata oggi a Roma nel corso di un'iniziativa promossa da Coldiretti, Fondazione **Symbola** e Unaprol, con la sfida della qualità per costruire un'alleanza tra consumatori e produttori e difendere l'eccellenza del nostro patrimonio olivicolo nazionale. Un sistema di norme a tutela dei consumatori e della reale concorrenza tra le imprese, in grado di preservare l'autenticità del prodotto, la veridicità della provenienza territoriale e la trasparenza delle informazioni. Innanzitutto si punta a risolvere il problema della scarsa leggibilità delle etichette, che

impedisce ai consumatori di conoscere la reale provenienza di quanto portano in tavola. Le lettere della scritta riportante l'origine dell'olio dovranno avere un'altezza minima di 1,5 centimetri ed essere ben visibili rispetto al colore del fondo. Nel caso di miscele di oli di oliva estratti in un altro Stato membro o Paese terzo, la dicitura va preceduta dal termine "miscela", stampato anch'esso in maniera ben evidente rispetto alle altre indicazioni. Per assicurare le caratteristiche qualitative dell'olio è attribuito valore probatorio al panel test che potrà così smascherare gli oli difettosi in commercio. Non potranno essere registrati come marchi d'impresa i segni idonei a ingannare il pubblico sulla provenienza geografica delle materie prime degli oli di oliva vergini e allo stesso modo sarà vietato anche omettere indicazioni rilevanti circa la zona di origine degli oli di oliva vergini per far credere che le olive utilizzate siano di provenienza diversa da quella effettiva. Ai fini di favorire la trasparenza verso il consumatore, cade il segreto delle importazioni agroalimentari, con gli uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera che metteranno a disposizione di tutti le informazioni a propria disposizione sull'origine dell'origine degli oli di oliva vergini e delle olive che entrano in Italia. La proposta di legge prevede, altresì, norme più restrittive in tema di traffico di perfezionamento attivo, e cioè l'importazione e la lavorazione di oli stranieri nel nostro paese che poi vengono riesportati, anche per committenti stabiliti in Paesi non comunitari. Per evitare il rischio frodi è stato individuato anche un preciso parametro che dovrebbe assicurare la qualità dell'olio etichettato come italiano o comunque con denominazioni che evocano il Belpaese. Tali prodotti dovranno presentare "un contenuto in metil esteri degli acidi grassi + etili esteri degli acidi grassi minore o uguale a 30 mg/Kg", accertato sulla base di appositi controlli. La presenza di metil esteri nell'olio di oliva, infatti, è legata all'azione di un enzima nell'ambito del normale processo di lavorazione delle olive e non costituisce un indizio di cattiva qualità dell'olio. Diversamente, la presenza di un valore elevato di etil esteri è indice di fermentazione e di cattiva conservazione delle olive. Anche le analisi effettuate saranno pubblicate ed aggiornate mensilmente su un'apposita sezione del portale internet del ministero delle Politiche agricole. La responsabilità penale di eventuali comportamenti illeciti da parte di soggetti verrà estesa all'ente che rappresentano. Per garantire la qualità dell'olio d'oliva servito sulle tavole dei ristoranti è stato previsto anche un apposito tappo anti-rabbocco, per evitare il rischio che la bottiglia di extravergine possa essere "allungata" o addirittura riempita ex novo con prodotti che non hanno nulla a che vedere con quello originario. Ma la proposta

[+ LEGGI TUTTO - VAI ALL'ARTICOLO ORIGINALE](#)

### NOTIZIE CORRELATE

- ▶ [Agroalimentare. In arrivo una legge "salva olio"](#)
- ▶ [Made in Italy. In arrivo la legge salva olio](#)
- ▶ [Olio: Arriva la proposta di legge salva Made in Italy](#)

### ARCHIVIO PRIMO PIANO



21 Mar 2012 15:39  
**Via il bio da ex Mattatoio del Testaccio. Alternativa: rione Monti**



21 Mar 2012 11:25  
**Auto ferme in garage. Contro caro-benzina meglio mezzi pubblici**



20 Mar 2012 15:40  
**Auto e centro storico: permessi ztl e stop a sosta selvaggia**

[+ VAI ALL'ARCHIVIO](#)

[PROMOZIONI](#)

[OFFERTE](#)

[+ GUARDA TUTTE LE PROMOZIONI](#)